

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00230028
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	atleta con disco
------------------------	------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	stadio
LDCN - Denominazione	Stadio dei Marmi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Foro Italico
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1930
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1936
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
--------------------------------------	--------------

AUTN - Nome scelto	Selva Attilio
AUTA - Dati anagrafici	1905/ 1970
AUTH - Sigla per citazione	00003616
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	200
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: discobolo. Oggetti: disco.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera non è firmata, ne' datata. Nella scheda OA essa è riferita ad Attilio Selva sulla base della testimonianza del Riccoboni (1942); allo stesso artista essa è assegnata da H. Schmid, "Lo stadio dei Marmi. La sistemazione delle statue", in "Il corpo in corpo. Schede per la scultura italiana 1920-1940", a cura di B. Mantura, Roma, De Luca, 1990 (appendice, n. 47). Attilio Selva, dopo aver frequentato la Scuola Industriale di Trieste, si reca a Roma, dove nel 1907 vince il premio istituito dal barone Ritmayer. Nella prima fase della sua attività si possono scorgere i riflessi del simbolismo e del liberty, soprattutto durante la sua partecipazione alla mostra romana della Secessione del 1915, con la scultura "Ritmi," che gli procura grande successo. Nel '32 diventa Accademico d'Italia e riceve la commissione di 4 statue per il Foro. Nel dopoguerra, seguendo di nuovo l'ispirazione simbolista degli anni '10, esegue alcune opere tra cui "Enigma" esposta nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 142410
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Frascarelli D.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)